



LICEO SCIENTIFICO CLASSICO STATALE

“ISAAC NEWTON”

www.liceonewton.gov.it

Via Paleologi, 22 -10034 CHIVASSO

tel. 011/9109663 – fax 011/9102732 - E-mail: TOPS190009@istruzione.it

C.M. TOPS190009 - C.F. e P.IVA 82506520012 – PEC: TOPS190009@pec.istruzione.it



documento aggiornato il 18.05.2020

revisione 7

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sommario

1. Modalità e forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento 2
2. Criteri di valutazione delle prove durante l'anno scolastico 2
3. Criteri di ammissione, non ammissione e sospensione del giudizio 4
4. Criteri di valutazione delle prove di recupero (settembre)..... 7
5. Valutazione finale, dopo la verifica del superamento delle insufficienze 10
6. Criteri di assegnazione del credito scolastico..... 11
7. Criteri di attribuzione del voto di condotta..... 12

La valutazione deve essere chiara e trasparente. Il momento della valutazione fornisce un controllo non solo sui risultati ma anche sui processi d'apprendimento. Da questo punto di vista la valutazione è uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività nelle classi.

Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati fra di loro:

Verifica formativa	Si tratta di una verifica, non necessariamente formalizzata, che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace.
Verifica sommativa	Si tratta di una verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Vista la circolare n. 89 /2012 del 18 ottobre 2012, in cui si ribadisce “l'opportunità da parte del Collegio Docenti di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde, terze le valutazioni dei risultati

raggiunti sia formulata, per ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale”, la valutazione si esprimerà negli scrutini intermedi con un voto unico per tutte le materie e per tutte le classi.

1. Modalità e forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento

Si utilizzeranno i seguenti strumenti di verifica, che varieranno a seconda della materia, dell'argomento e degli obiettivi a cui si riferiscono e che dovranno essere esplicitati agli alunni:

- ✓ Prove orali di tipo tradizionale
- ✓ Prove orali di tipo interattivo
- ✓ Test e questionari di vario genere
- ✓ Relazioni scritte su esperienze e prove di laboratorio
- ✓ Prove scritte richiedenti l'esposizione di argomenti di diverse tematiche o la soluzione di problemi complessi
- ✓ Lavori di gruppo
- ✓ Prove pratiche tese all'accertamento delle capacità manuali e dell'acquisita metodologia di laboratorio

Per le valutazioni orali ci si potrà avvalere anche di prove scritte come questionari, interrogazioni scritte, prove di verbi, test di grammatica, di comprensione e analisi testuale.

Nel caso di insufficienza nella valutazione orale (ottenuta anche con test) dovrà comunque essere stata effettuata almeno una interrogazione orale.

Qualora un alunno sia assente ai momenti di verifica, il docente gli offrirà, compatibilmente con lo svolgimento dei programmi e il tempo effettivo a sua disposizione, la possibilità di recuperare le interrogazioni e i compiti mancanti, se in numero inferiore al minimo stabilito dal Dipartimento disciplinare. Nel caso in cui l'alunno continuasse a essere assente, il numero di prove potrebbe non essere adeguato a consentire la valutazione finale e quindi potrebbe determinare l'attribuzione di un "Non Classificato".

Potranno essere considerati elementi negativi di giudizio, ai fini della valutazione, tutte le giustificazioni e i rifiuti a conferire, in particolare quando determinano la riduzione del numero delle interrogazioni formali.

2. Criteri di valutazione delle prove durante l'anno scolastico

- ▶ **Prova scritta materie scientifiche:** i criteri di attribuzione del punteggio in ogni *verifica scritta* terranno conto di correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, oltre che dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi trasformato in un voto da 2 a 10.
- ▶ **Prova scritta materie letterarie:** per gli scritti di tipo argomentativo si adottano i criteri di valutazione di lettere con votazioni dal 3 al 10
- ▶ Per le **valutazioni orali** si adotta la seguente tabella di corrispondenza voto-giudizio:

Tabella di corrispondenza voto giudizio

Livello	Descrittore	Voto/10
Nulla	Non risponde	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un ragionamento coerente; capacità di <i>problem solving</i> : palesemente inadeguata; linguaggio ed esposizione inadeguati.	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di ragionamento; capacità di <i>problem solving</i> : scarse; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	4
Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione; esposizione in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; capacità di <i>problem solving</i> : pur dando qualche contributo non raggiunge l'obiettivo; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato.	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di <i>problem solving</i> : se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma ben consolidate; capacità di pensare dall'esperienza al concetto e viceversa; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; capacità di <i>problem solving</i> : applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio specifico corretto; capacità di distinguere i fatti dall'interpretazione e dall'opinione; individuare ed esprimere con chiarezza una tesi o una argomentazione.	7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di esposizione; autonomia di ragionamento; capacità di cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi semplici; disinvoltura nell'inquadrare un documento nel suo contesto storico; buona proprietà di linguaggio.	8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell'esposizione; disinvoltura nel cogliere analogie e differenze tra temi, eventi e problemi; capacità di analisi di un problema o un evento storico complesso; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi complessi; linguaggio pienamente appropriato; capacità di individuare nessi con altre discipline.	9/10

3. Criteri di ammissione, non ammissione e sospensione del giudizio

Il Collegio Docenti stabilisce i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva (D.M. 80/2007, O.M. 92/2008, DPR 122/09, D.Lgs 62/2017).

Tali criteri sono determinati al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, e devono essere fatti propri da ogni Consiglio di Classe e vincolano tutti i docenti.

Il Dirigente Scolastico ha il compito di garantire omogeneità di comportamento nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe.

La valutazione finale (*giugno*) prende in esame per ciascuno studente i seguenti fattori (*art. 6, c. 2 dell'O.M. 92/07*):

- Le valutazioni espresse in ciascuna disciplina nello scrutinio intermedio del 1° periodo di valutazione.
- L'esito delle verifiche finali nelle attività di sostegno e recupero seguite dallo studente durante l'anno scolastico.
- Le proposte di voto dei singoli docenti per il 2° quadrimestre.

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto sia dagli esiti di un numero di prove non inferiore a quello deliberato dai diversi dipartimenti disciplinari effettuate durante il secondo periodo, che sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati nell'intero anno scolastico. La proposta di voto deve fondarsi su elementi di valutazione non generici, né occasionali, né episodici.

Lo studente esonerato dall'attività di Educazione Fisica sarà valutato oralmente sui contenuti programmati dal Dipartimento.

Il docente di religione o il docente di materia alternativa alla religione partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi della religione cattolica o che hanno scelto materia alternativa o studio assistito.

Qualora una sufficienza sia il risultato di un adeguamento rispetto al voto proposto, inizialmente non sufficiente, la decisione deve essere verbalizzata e la famiglia informata della situazione.

Le situazioni eccezionali e accertate di alunni in gravi difficoltà durante l'anno per disagio di carattere personale, familiare, di salute etc, saranno discusse in sede di scrutinio con estrema attenzione. In ogni caso nel giudizio dovranno prevalere le considerazioni relative ai risultati di apprendimento. E' infatti opportuno che i motivi di impedimento e le gravi difficoltà vengano presi in considerazione nella fase di programmazione delle attività didattiche al fine di determinare la stesura di un Piano didattico Personalizzato.

In relazione a tutti questi elementi, il Consiglio di Classe esprime un giudizio complessivo di:

- **ammissione** all'anno successivo
- **non ammissione** all'anno successivo

- *sospensione del giudizio finale* e rinvio del medesimo al termine delle attività estive di recupero.

Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva e che può contenere anche l'indicazione dell'opportunità di cambiare l'indirizzo di studio.

In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a alla classe successiva sarà inviata, prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, comunicazione scritta della non promozione.

CRITERI DI AMMISSIONE

Lo studente che nello scrutinio finale (*giugno*) registra sufficienze in tutte le discipline e nel voto di condotta e che ha frequentato almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009) è ammesso alla classe successiva.

Non si procede alla valutazione dello studente che abbia registrato una frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, salvo le deroghe esplicitate nel Regolamento applicativo limite delle assenze, pubblicato sul sito e parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Per gli studenti delle classi quinte si fa riferimento all'art.6 del D.P.R. n° 122, il quale prevede che siano valutati positivamente e quindi ammessi all'Esame di Stato gli alunni che abbiano conseguito almeno la valutazione di sei in ciascuna disciplina e nel voto di condotta, eccetto al più una disciplina (Art. 12 comma 2 lettera d del DLgs 62/2017).

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Lo studente che riporta insufficienze in una o più discipline è valutato secondo il seguente schema:

Insufficienze	Conseguenze
4 o più materie insufficienti	NON AMMISSIONE
3 materie gravemente insufficienti	NON AMMISSIONE
3 insufficienze, di cui una o due non gravi	Discussione da parte del Consiglio di Classe per l'eventuale sospensione del giudizio che terrà conto della frequenza assidua, della partecipazione e dell'impegno costante, della capacità di recupero e di tutti gli elementi positivi o negativi in possesso per l'eventuale sospensione del giudizio
1 o 2 insufficienze gravi ed evidente abbandono della materia	Si può non promuovere
3 insufficienze lievi	Sospensione del giudizio. Per questi alunni il Consiglio di Classe procede a una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere

	<p>gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Sulla base di tale analisi, propone per ogni materia insufficiente, una delle seguenti alternative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza a corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie) • studio personale svolto autonomamente
1 o 2 insufficienze lievi	Sospensione del giudizio

La possibilità di avere la sospensione del giudizio è prevista dall'O.M. 92/2007: per gli studenti che, in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri definiti dal Collegio Docenti, procede alla valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate **entro il termine dell'anno scolastico**, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

All'interno del curriculum quinquennale, uno dei momenti chiave per la valutazione è la classe prima, in quanto già dopo un anno di frequenza è possibile valutare se gli strumenti di base posseduti consentono di proseguire regolarmente il corso di studi, se è opportuna una ripetenza finalizzata al loro rafforzamento o se è preferibile riorientare lo studente verso altri indirizzi di studio.

4. Criteri di valutazione delle prove di recupero (settembre)

Indicazioni generali

Alcune discipline prevedono solo prove orali, altre scritte. Alla prova scritta seguirà la prova orale per gli studenti che risulteranno insufficienti.

Tutti gli studenti che sosterranno lo scritto saranno convocati per l'orale; ogni studente prenderà visione della prova scritta precedentemente corretta e, nel caso di risultato positivo della stessa, sarà congedato; nel caso invece di prova scritta insufficiente, lo studente sosterrà il colloquio e sarà valutato. Il voto proposto in scrutinio terrà conto di entrambe le prove.

La tabella che segue individua le materie per le quali è prevista la prova scritta (ed eventualmente anche la prova orale) e quelle per le quali è prevista la sola prova orale.

Materia	Scritto	Orale
Italiano	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Greco	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Latino	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Matematica	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Fisica	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Lingue straniere	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Disegno	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Scienze	-	X
Filosofia	-	X
Storia	-	X
Informatica	-	X
Arte	-	X
Matematica (<i>al classico</i>)	-	X
Fisica (<i>al classico</i>)	-	X
Teoria analisi e composizione	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Tecnologie musicali	X (pratica)	<i>se la pratica è insufficiente</i>

Tipologia delle prove scritte

Le prove sono improntate su obiettivi minimi, ossia sulla conoscenza e comprensione di argomenti basilari e imprescindibili per la disciplina, obiettivi stabiliti a livello di dipartimento per ogni classe e per ogni materia.

E' opportuno che le prove per le singole materie siano definite a livello di Dipartimento e si presentino con una tipologia comune in termini di richiesta e di contenuti e siano coerenti con quelle somministrate nel corso dell'anno scolastico.

Griglie di correzione della prova scritta

Operando con gli obiettivi minimi, si ritiene opportuno assegnare 7 come voto massimo ad una prestazione impeccabile (raggiungimento del punteggio massimo) e la sufficienza al raggiungimento dei 2/3 della prestazione massima attesa, ossia dei 2/3 del punteggio massimo previsto. Pertanto, le griglie utilizzate nelle singole discipline nel corso dell'anno scolastico verranno adattate alla seguente tabella:

Percentuale	Voto	Voto intero
0%	2,00	2
10%	2,77	3
20%	3,48	4
30%	4,13	
40%	4,72	5
50%	5,25	
60%	5,72	6
70%	6,13	
80%	6,48	
90%	6,77	7
100%	7,00	

In buona sostanza la sufficienza potrà essere assegnata con una percentuale di riuscita compresa tra il 60 e l'80 per cento. Il 50% non dà la sufficienza.

Griglia di correzione della prova orale

Il colloquio, previsto per le materie orali o per le materie scritte nel caso di non superamento della prova scritta, viene condotto in presenza di almeno 2 docenti.

La griglia per la valutazione della prova orale è la seguente:

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO	Assente	2-3
	Scarsa e frammentaria	4
	Incompleta e superficiale	5
	Generica ma essenziale	6
	Complessivamente adeguata	7
COMPRESIONE DELLA DOMANDA	Non comprende il senso della domanda	2-3
	Interpreta la domanda in modo confuso e frammentario	4
	Interpreta il senso della domanda in modo approssimativo	5
	Comprende parzialmente il senso della domanda	6
	Comprende il senso della domanda in modo preciso	7
ESPOSIZIONE E SVILUPPO DELL' ARGOMENTO	Non sviluppa l'argomento	2-3
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario	4
	Sviluppa l'argomento in modo approssimativo	5
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo accettabile	6

	Sviluppa ed espone l'argomento in modo preciso ed esauriente	7
LESSICO SPECIFICO e PROPRIETA' LINGUISTICA	Del tutto inadeguati	2-3
	Molto limitati e inefficaci	4
	Imprecisi e trascurati	5
	Limitati ma sostanzialmente corretti	6
	Precisi e sostanzialmente adeguati	7
VOTO (<i>ottenuto come media dei singoli 4 voti</i>)		

Anche in questo caso il voto massimo è 7.

Le griglie, compilate per ogni studente, vanno allegate al verbale dell'orale.

5. Valutazione finale, dopo la verifica del superamento delle insufficienze

Otengono la promozione alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Lo studente che nello scrutinio finale integrativo (*settembre*) presenta:

Insufficienze	Conseguenze
nessuna insufficienza	è ammesso alla classe successiva
ancora una valutazione negativa in una disciplina	ai fini dell'ammissione all'anno successivo si prenderanno in considerazione: <ul style="list-style-type: none">• i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza• le eventuali carenze manifestate nel corso degli anni precedenti nella medesima disciplina• l'attinenza della disciplina con la prima e seconda prova scritta dell'esame di stato• l'appartenenza della disciplina a quelle caratterizzanti l'indirizzo• gli eventuali arrotondamenti alla sufficienza in altre discipline che a giugno non erano pienamente sufficienti (verbalizzate e comunicate alla famiglia)
ancora una valutazione negativa in due o più discipline	non è ammesso alla classe successiva

6. Criteri di assegnazione del credito scolastico

ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 (valido dall'anno scolastico 2018/19)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	classe terza	classe quarta	classe quinta
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

NOTA - Il credito scolastico viene assegnato in base alla media dei voti curricolari + il voto di condotta. M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'argomento in questione viene trattato dall'informativa **RQ.Informa n.4 revisione 5.2**, delibera n.18 Collegio Docenti del 23 ottobre 2019.

RQ.Informa è reperibile sul sito www.sgqnewton.it/documenti/RQ.Informa.

7. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Tenuti in considerazione:

- ✓ il D.M. n° 5 del 16 gennaio 2009
- ✓ il Regolamento di Istituto
- ✓ il Patto di corresponsabilità
- ✓ lo Statuto delle studentesse e degli studenti

si propone la seguente griglia di valutazione a cui il Consiglio di classe si atterrà per attribuire il voto di condotta.

INDICATORI/ VOTO	6	7	8	9	10
COMPORAMENTO E RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'	Spesso scorretto e segnalato da note disciplinari*	Non sempre corretto segnalato da qualche nota disciplinare*	Quasi sempre corretto	Sempre corretto	Esemplare
FREQUENZA E PUNTUALITA'	Non continua e spesso non puntuale	Non sempre regolare e a volte non puntuale	Regolare e quasi sempre puntuale	Regolare e sempre puntuale	Assidua e sempre puntuale
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	Superficiale	Alternata	Adeguate	Elevata	Molto elevata
IMPEGNO E APPLICAZIONE NELLO STUDIO	Molto superficiale	Non sempre continua e regolare	In generale costante e regolare	Costante e regolare	Sistematico, costante e organico
Voto medio					

* Le note disciplinari non sono le annotazioni relative a dimenticanze e/o compiti non svolti

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL 5 DI CONDOTTA

La presenza di almeno tre delle seguenti condizioni determina l'assegnazione del 5:

1. Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile
2. Mancato rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
3. Provvedimenti disciplinari che comportano una sospensione superiore ai 15 giorni (art. del D.M. n°5 del 2009) o una sanzione equivalente
4. Assenza totale di partecipazione al percorso educativo